

**TMT**  
 Mensile organo ufficiale  
 Ordine dei medici del Cantone Ticino

**Corrispondenza**  
 OMCT, Via Cantonale,  
 Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico  
 info@omct.ch  
 Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

**Direttore responsabile**  
 Dr. Med. Vincenzo Liguori  
 Pian Scairolo 34 a  
 6915 Lugano-Noranco  
 Tel + 041 091 993 21 10 Fax +41 091 993 21 32  
 vincenzo.liguori@hin.ch

**Redazione Scientifica**  
 Coordinatore Responsabile  
 Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti  
 mario.bianchetti@usi.ch  
 Assistente di redazione  
 Dr. Med. Gregorio Milani  
 milani.gregoriop@gmail.com

**Comitato Scientifico**  
 Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli  
 PD Dr. Med. Christian Candrian  
 Dr. Med. Mauro Capoferri  
 Dr. Med. Fabio Cattaneo  
 PD Dr. Med. Christian Garzoni  
 Dr. Med. Curzio Solcà  
 Dr.sa Med. Sandra Leoni-Parvex

**Fotocomposizione-stampa e spedizione**  
 Tipografia Poncioni SA,  
 Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone  
 (tribunamedica@poncioni.biz)  
 Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

**Pubblicità**  
 Zürichsee Werbe AG  
 Fachmedien  
 Laubisrütistrasse 44  
 8712 Stäfa  
 Telefono 044 928 56 23  
 tribuna@fachmedien.ch  
 www.fachmedien.ch

**Abbonamento annuale**  
 Fr. 144.- (11 numeri)  
 Medici Assistenti Fr. 48.-

## SOMMARIO

### EDITORIALE

### SEZIONE SCIENTIFICA

|   |     |
|---|-----|
| Ricordo di <b>Andrea Poretti</b> , G.P. Ramelli   | 289 |
| <b>Atassia del bambino, come procedere</b> , G.P. Ramelli   | 290 |
| <b>Less is more</b> , P. Brazzola   | 292 |
| <b>Trombosi venose e arteriose: rarità nel neonato</b> , M. Ragazzi   | 294 |
| <b>Clowneria dei servizi di pediatria della Svizzera Italiana</b>   | 298 |
| <b>Nausea e vomito in corso di gastroenterite acuta nel bambino</b> , B.C. Canziani, M.G. Bianchetti, G.P. Milani | 299 |
| <b>Novità dalla Cochrane Library</b> , F. Barazzoni   | 301 |

### ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

|   |     |
|---|-----|
| <b>Date da ricordare</b>                              | 302 |
| <b>Offerte e domande d'impiego</b>                    | 302 |
| <b>Persone</b>  | 304 |
| <b>Corso aggiornamento regionale OMCT - Casistica</b> | 304 |

## Assemblea autunnale ordinaria OMCT: VPT ma non solo

*Si è tenuta giovedì sera 16 novembre 2017 presso la sala Aragonite di Manno l'assemblea autunnale ordinaria dell'OMCT. Il piatto forte della serata è stato la sentenza del TAF del 28 agosto 2017 che ha messo fine all'incertezza tariffale durata oltre 4 anni confermando sostanzialmente le posizioni dei medici.*

Care colleghe, cari colleghi,

sono rimasto piacevolmente colpito dalla massiccia partecipazione che avete riservato all'assemblea autunnale ordinaria del nostro Ordine, con più di 130 presenze. A fungere da richiamo saranno sicuramente stati anche gli importanti temi tariffali su cui abbiamo fornito interessanti aggiornamenti: il VPT e il Tarmed. Il 28 agosto 2017 segna un importante traguardo per l'OMCT: la fine dell'incertezza tariffale che in Ticino regnava dal 2012 con il riconoscimento e la conferma da parte del Tribunale amministrativo federale del VPT a CHF 0.93. Ricordo che dal 2008 il VPT ammontava a CHF 0.95, ma che nel 2010 tarifsuisse aveva disdetto quel punto con effetto al 31.12.2010. In assenza di accordo fra le parti, il Consiglio di Stato aveva prorogato di un anno il VPT a CHF 0.95 (2011), per poi fissarlo a CHF 0.95 nel 2012 e a CHF 0.93 dal 2013 in avanti. A seguito del ricorso di tarifsuisse i VPT fissati dal CdS non sono diventati definitivi, fino alla sentenza del TAF 28 agosto 2017 (C-1053/2013). Con quest'ultima sentenza il TAF ha fissato il VPT a CHF 0.93 a decorrere dal 1.1.2012, respingendo le richieste delle CM e del Sorvegliante dei prezzi di abbassarlo a CHF 0.80, rispettivamente CHF 0.87. Nella stessa sentenza il TAF ha pure fissato il principio del rimborso della differenza di CHF 0.02

relativa al VPT 2012, che provvisoriamente era stato fissato a CHF 0.95 (vi risparmio gli scenari apocalittici se avessimo perso la causa e il rimborso fosse stato calcolato in base ai VPT proposti dalle CM o da Mister prezzi, ma per chi fosse interessato le nostre proiezioni sono a disposizione presso il segretariato). Sulle modalità del rimborso, già fatto valere da due casse nelle ultime settimane, il Tribunale non si è espresso. L'OMCT al riguardo ha già inviato delle info a tutti i membri e ribadito in assemblea, tramite l'avv. Pierpaolo Caldelari, l'invito a esaminare le fatture verificando che sia stato escluso il laboratorio e le attrezzature; è stato inoltre ricordato che nel sistema del terzo garante i creditori non sono le casse, ma i pazienti e che non vi è nessuna restituzione per le fatture rimaste inevase. L'OMCT incontrerà a breve le casse che si sono fatte avanti per il rimborso e darà ai propri membri istruzioni più precise nelle prossime settimane. Abbiamo dimostrato che i dati delle CM sono inaffidabili e difeso un VPT che garantisce di poter operare con qualità e professionalità: questi sono a nostro avviso i punti fondamentali di questa sentenza che segna anche la nostra posizione contrattuale, oggi più forte rispetto al passato. Le battaglie non sono però terminate e i tagli imposti dal Dipartimento federale degli interni (DFI) nel suo secondo intervento tariffale, che entrerà in vigore il primo gennaio 2018 ne sono la dimostrazione. Ma noi saremo pronti, a suon di dati, a difendere un tariffario e una remunerazione adeguata, al passo con i tempi, che rispondano ai principi dell'economia d'impresa e che riconoscano al medico gli importanti sacrifici che questa professione, bella ma molto impegnativa, richiede quotidianamente. In questo senso abbiamo costituito un centro di competenze per aiutare i medici ticinesi a partecipare alla raccolta di dati MAS e partecipiamo attivamente ai lavori del Cockpit, Gruppo pilota all'interno del

progetto TARCO, con il compito di supervisionare i lavori a livello operativo e di indicare gli obiettivi strategici di questo importante progetto, che rappresenta per noi e per la FMH, l'unica via percorribile per continuare a garantire medici e medicina di qualità. Nel frattempo, e in attesa che il progetto TARCO venga presentato al Consiglio federale, in collaborazione con la Cassa dei Medici e del Trust Center-Ti, abbiamo organizzato delle serate informative – una per specialità – dove verranno analizzate le 30 posizioni più usate nello studio medico che in totale corrispondono al 95% della fatturazione, per evidenziare i principali cambiamenti a seguito del nuovo Tarmed che sarà in vigore dal primo gennaio 2018.

Sono rimasto però anche piacevolmente colpito dall'interessante scambio di opinioni che si è sviluppato attorno a un tema meno finanziario e più filosofico: quello del segreto professionale e dell'obbligo di segnalazione di reati, citato nell'ambito della presentazione della revisione della legge sanitaria. Sono stato felice di rientrare al mio domicilio con tutto il sostegno e la solidarietà per quanto ho perorato in Commissione sanitaria, quando, unica voce fuori dal coro, ho cercato di far passare il messaggio che il medico deve curare e non denunciare. Lo stesso concetto lo hanno ribadito anche numerosi di voi, durante l'assemblea, sottolineando come il rapporto di fiducia medico-paziente debba essere protetto e salvaguardato ad ogni costo, in quanto presupposto imprescindibile per la costruzione di una relazione terapeutica.

L'obbligo di segnalazione per tutti i casi di lesione, morte o malattia per causa certa o sospetta di reato di cui veniamo a conoscenza nell'esercizio della nostra professione esiste da quando è stata adottata la legge sanitaria, ma in 18 anni è sempre stato applicato con grande prudenza proprio per non violare il sacrosanto di-

ritto del paziente di potersi confidare in tutta libertà, diritto che è tutelato a livello federale. Con la riforma in corso abbiamo l'impressione che si voglia rendere più automatica e immediata questa segnalazione dando anche un termine – 30 giorni – al medico per avisare le autorità penali della notizia di reato. Dopo ampia discussione l'assemblea ha chiaramente dato indicazioni di essere contraria a questo approccio poliziesco e di favorire la linea, adottata in diversi Cantoni confederati, della facoltà, rispetto all'obbligo, di segnalazione in virtù della quale il medico può – qualora lo ritiene giustificato – rompere il silenzio, rivolgendosi al Ministero pubblico. Questa soluzione è quella adottata anche dal Parlamento federale all'art. 364 del Codice Penale Svizzero (CPS) che prevede il diritto – e non l'obbligo – per i medici di informare l'autorità di protezione dei minori in caso di infrazioni commesse contro dei minori.

Il legislatore federale ha saggiamente valutato di non imporre un obbligo nei confronti dei medici, anche in caso di reati gravi, compresi quelli di natura sessuale, in quanto ha ben capito che l'interesse del minore può in taluni casi non raccomandare la denuncia, lasciando al medico l'onere della decisione. Ci chiediamo quindi, alla luce anche di tale posizione del Parlamento federale, con quale legittimazione il Parlamento cantonale si spinga oltre e con il benessere dell'Assemblea valuteremo quali strade intraprendere per continuare a difendere il segreto professionale, che non è, come sostengono in molti, un privilegio dei medici, bensì un dovere cui siamo costretti e che dobbiamo ai nostri pazienti e alla fiducia che essi ripongono in noi. Non è la prima volta che l'OMCT promuove delle iniziative a favore dei pazienti, né sarà l'ultima. In questo senso mi ha fatto piacere ricordare in assemblea l'organizzazione di un pomeriggio di sensibilizzazione sul tema del maltrattamen-

to e dell'abuso sugli anziani lo scorso 26.9.2017, al quale hanno partecipato anche la Procuratrice pubblica Chiara Borelli e il Commissario Marco Mombelli, Capo sezione dei reati contro l'integrità delle persone. Questa iniziativa, la cui riuscita la devo anche al Collega Dr. med. Roberto Di Stefano, che ringrazio nuovamente, ha avuto quale risultato la creazione da parte del Consiglio di Stato di un Gruppo di lavoro per fare della prevenzione in questo campo.

Fra i temi che mi sono permesso commentare in assemblea cito ancora a livello federale la recente procedura di consultazione sul nuovo sistema per le autorizzazioni dei medici (post-moratoria), a cui l'OMCT ha partecipato raccomandandone il respingimento e chiedendo il prolungamento della moratoria per ulteriori tre anni. Per l'Ordine il progetto messo in consultazione dal Consiglio federale pur avendo il pregio di rispondere a una necessità di federalismo e di riconoscimento delle differenziazioni cantonali, grazie al rafforzamento previsto delle competenze dei Cantoni, mette i medici in una posizione sfavorevole rispetto agli AM dando vita al più e pericoloso conflitto di interessi che si possa immaginare in ambito sanitario e senza rispetto per la sicurezza dei cittadini pazienti.

Sul piano cantonale ho riservato invece un appello per il Cardiocentro del quale, nel 2020 è prevista l'acquisizione da parte dell'EOC. Mi sono permesso di esprimere un auspicio affinché in questa transizione venga salvaguardata la cultura di presa a carico dei pazienti e che nel limite del possibile venga garantita la necessaria autonomia finanziaria per permettere al Cardiocentro di continuare a svilupparsi e a crescere con il virtuosismo e l'imprenditorialità del passato.

Passando in rassegna le trattande statutarie, l'assemblea ha approvato i

conti preventivi 2018 con una sola astensione e proceduto alle seguenti nomine: la Dr.ssa med. Manuela Balmelli in seno alla Commissione deontologica dell'OMCT in sostituzione del collega Dr. med. Gianni Giudici e i Dr. med. Silvio Crestani, Susanne Gandusio e Fabio Fransioli come subentranti in Camera medica FMH, in sostituzione del compianto Dr. med. Heinz Klauser, della Dr.ssa med. Cristina Anastasi e della Dr.ssa med. Patricia Anna-Maria Netzer. Ai colleghi neoeletti nelle diverse cariche esprimo i miei complimenti e auguri per il loro futuro ordinistico.

Resto a vostra personale disposizione per eventuali domande o precisazioni sui temi in rassegna e vi comunico la data della prossima assemblea primavera ordinaria dell'OMCT prevista per il 12 aprile 2018 alle ore 19:00, sempre a Manno, sempre alla sala Aragonite.

Dr. med. Franco Denti, Presidente OMCT